



Comune di Monteu da Po

(Antica Città Romana di "Industria")

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Via Municipio n. 3 - C.A.P. 10020 - Tel. 0119187813 - Fax 0119187128

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2024 – 2026 (Enti con popolazione fino a 2.000 abitanti)



SOMMARIO

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

a) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Il servizio di **raccolta e smaltimento rifiuti** solidi urbani è gestito dal Consorzio di Bacino nr. 16 tramite la società Seta SpA.

I servizi **socio assistenziali** sono gestiti tramite il Consorzio Comunale dei Servizi Socio Assistenziali C.I.S.S.

Il servizio **acquedotto** è gestito dal Consorzio Comunale Acquedotto Monferrato C.C.A.M.

Gli Enti e Società partecipati dall'Ente, giusta delibera C.C.42 del 28/12/2022 sono i seguenti:

NOME	CODICE FISCALE	% PARTECIPAZIONI
Gruppo Azione Locale	01150930053	0,076%
Provana spa in liquidazione	07610810017	0,17%
Seta spa	08547180011	0,16%
Trattamento Rifiuti Metropolitani	08566440015	0,001%

Non si possiedono enti strumentali e società controllate dall'Ente.

Si dà atto che questo Ente non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato.

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio provvederà alle manutenzioni ordinarie e straordinarie del patrimonio.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie sono improntate al mantenimento dei servizi pubblici.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni e/o esenzioni, le stesse dovranno essere finanziate nella parte spesa del bilancio in appositi capitoli a integrazione delle mancate entrate.

Le politiche tariffarie dovranno garantire gli equilibri di bilancio.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, gli stessi saranno erogati quando previsti dalle disposizioni regolamentari e garantendo gli equilibri di bilancio.

A decorrere dal 1° gennaio 2021, ai sensi dei commi da 816 a 836 della legge 160/2019 "legge di Bilancio per l'anno 2020", salvo proroghe, è stato istituito il nuovo canone patrimoniale di concessione, denominato comunemente "**CANONE UNICO**" (generale per le occupazioni di suolo pubblico), che sarà adottato dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane in sostituzione:

- della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP),
- del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP)
- del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha approvato il regolamento canone unico con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 14 del 30/11/2020.

L'Ente ha previsto all'interno degli stanziamenti al bilancio 2023/2025 alla modifica dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF aumentando dalla percentuale dello 0,65 allo 0,80 %, per far fronte al fenomeno inflazionistico.

Al momento non si prevedono modifiche alle aliquote vigenti per il triennio 2024/2026.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

La previsione per il triennio 2024/2026 relativa alle entrate di contributi destinati alla realizzazione di investimenti è la seguente:

Nel 2024 **MODIFICARE IN BASE AL BILANCIO**

- Alla messa in sicurezza piazzale antistante la chiesa parrocchiale e Municipio
- Completamento dell' efficientamento energetico messa in sicurezza e abbattimento barriere architettoniche del teatro comunale e pertinenze (II tranche)

Nel 2025

- EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE IN ZONA SAN GRATO MEDIANTE RIFACIMENTO E COIBENTAZIONE DELLA COPERTURA

Nel 2026

- COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMMOBILE IN ZONA SAN GRATO.

Nel corso del triennio sono inoltre previsti i finanziamenti relativi ai bandi PNRR, come di seguito elencato:

- PNRR M1.C1 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022) CIP F81C22002240006 euro 19.752,00, in previsione;
- PNRR M1.C1 1.4.5 PIATTAFORMA PER LE NOTIFICHE DIGITALI COMUNI (SETTEMBRE 2022) CUP F81F22005010006 euro 23.147,00, in previsione;
- PNRR M2 C4 2.2 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL TEATRO COMUNALE CUP F84J22001330006 euro 50.000,00, in previsione;
- PNRR M2 C4 2.2 MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTI ENERGETICO TEATRO COMUNALE CUP F89D22003350006 euro 50.000,00, in previsione nel 2024;
- PNRR - M4.C1.I1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia CUP F85E22000290006 euro 974.400,00, in corso di progettazione definitiva;
- PNRR - M2.C4 2.2 Manutenzione straordinaria strade CUP F85F22001940005 euro 25.000,00, concluso nel 2022;
- PNRR - M2.C4 2.2 Efficientamento energetico immobili comunali CUP F83C22001840006 euro 25.000,00 in esecuzione;

Nel 2023 l'Ente ha proceduto all'acquisto di un complesso immobiliare tramite partecipazione ad asta telematica, allo scopo di realizzarvi a fianco del polo dell'infanzia il polo della scuola primaria e degli uffici e servizi comunali.

Eventuali altre risorse straordinarie che dovessero essere rese disponibili accedendo a bandi e contributi diversi verranno destinate alla realizzazione degli altri interventi indicati nel programma elettorale.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

L'Ente non intendere ricorrere all'indebitamento.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione degli adempimenti contrattuali già assunti e del pagamento delle spese di personale (sia assunto dall'Ente che operante nell'Ente tramite convenzioni, comandi o scavalchi) e delle spese fisse e ripetitive quali le utenze e i canoni fissi per locazioni di mezzi o attrezzature.

La spesa corrente finanziaria, inoltre, la manutenzione ordinaria dei beni di proprietà dell'Ente e le spese da sostenere per il buon andamento della gestione.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività ai caratteri di economicità della spesa nel rispetto del d.lgs. 50/2016 e delle direttive ANAC.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 comma 6, D. Lgs. 50/2016 prevede la redazione di un programma biennale delle forniture e dei servizi e riporta l'elenco degli acquisti di valore stimato pari o superiore a 40mila euro.

L'art. 6 del DM 14/2018 riporta i contenuti e l'ordine di priorità del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi

Per acquisto si intende l'unità di programmazione. L'acquisto, ai fini della programmazione, corrisponde a ciò che sarà ricompreso in ogni singola procedura di affidamento, articolata in uno o più lotti. L'oggetto della programmazione si può dunque far coincidere con quello della stima del valore complessivo dell'appalto di cui all'art.35 del codice degli appalti (d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii) nel quale sono ricompresi "gli appalti aggiudicati contemporaneamente per lotti distinti" cui possono dare luogo "prestazioni di servizi" e "progetti volti ad ottenere forniture omogenee". Ad ogni acquisto riportato nel programma di forniture e servizi, che sarà individuato da un Codice Unico di Intervento (CUI), corrisponderà, al momento dell'avvio della gara o procedura di affidamento, un Codice Gara (idGara) rilasciato dal sistema Simog di ANAC.

Il programma contiene altresì i servizi di cui al comma 11 dell'articolo 23 del codice degli appalti, cioè gli oneri derivanti dalla progettazione, nonché le ulteriori acquisizioni di forniture e servizi connessi alla realizzazione di lavori previsti nella programmazione triennale dei lavori pubblici o di altre acquisizioni di forniture e servizi previsti nella programmazione biennale".

L'ultimo caso di forniture e servizi connessi ad altri acquisti è da considerare circoscritto ai servizi nel cui medesimo prospetto economico siano ricompresi servizi tecnici da affidare con distinte procedure di affidamento.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

È prevista altresì la possibilità che un acquisto possa anche essere inserito in un programma suddiviso in lotti funzionali. È da intendere tuttavia che tale circostanza sia ammessa in particolare per *“servizi generali la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti”* ed inoltre nel solo caso in cui tali *“servizi generali”* siano ricompresi in uno stesso progetto di investimento, altrimenti non vi sarebbe ragione di considerarli lotti.

Occorre, inoltre, indicare se l'acquisto sia relativo a nuovo affidamento di contratto in essere ad esempio ai servizi di durata per i quali esiste già un contratto in essere che non può essere interrotto per un ritardo della nuova gara (es. fornitura pasti alle mense scolastiche). L'informazione è riferita all'oggetto del servizio e non alla procedura ed in particolare è da intendere come intenzione di procedere a nuova gara e non ad un rinnovo o ad una proroga per evitare l'interruzione del servizio, non essendo, rinnovi e proroghe oggetto di programmazione bensì da ricomprendere nel prospetto economico dell'appalto.

Il programma biennale delle acquisizioni di forniture e servizi dovrà essere redatto in caso di presenza:

- di almeno un acquisto di valore stimato pari o superiore a 40mila € (scheda B all.II), anche se connesso ad un intervento già oggetto della programmazione triennale di lavori pubblici;
- di acquisti previsti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti o non avviati (scheda C all.II).

Di seguito si riporta il quadro schematico dei requisiti per l'inserimento di un acquisto nel programma

tipologia	criterio	prima annualità	seconda annualità
valore stimato		pari o superiore a 40mila € del valore stimato ai sensi dell'art.35 (appalti) e dell'art.167 (concessioni) del codice	
coerenza con atti di programmazione		rispetto dei documenti programmatori	
coerenza con il bilancio		previsione in bilancio della copertura finanziaria, ovvero apporto capitale privato	
previsione avvio procedura di affidamento		previsione avvio nella prima annualità	previsione avvio nella seconda annualità
caratteristiche tipologiche		fornire adeguate indicazioni in ordine alle caratteristiche tipologiche, funzionali e tecnologiche delle acquisizioni da realizzare ed alla relativa quantificazione economica	
raccordo pianificazione CDC e soggetti aggregatori		consultazione della pianificazione dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza e, nel caso, acquisizione di preventivo assenso o verifica capienza per il soddisfacimento del proprio fabbisogno.	

In considerazione di quanto in premessa esposto, non sono previsti acquisti di importo pari o superiore a €. 40.000,00.

**Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa
(art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

Dotazioni informatiche

L'amministrazione comunale ha in dotazione:

❖ i seguenti beni inventariati:

- n. 10 personal computer
- n. 1 server
- n. 1 stampante ad aghi per gli atti di stato civile
- n. 1 gruppo di continuità
- n. 1 scanner
- n. 1 macchina da scrivere

Le dotazioni strumentali sopra elencate, considerate le dimensioni dell'ente e le postazioni di lavoro sono razionalizzate allo stretto necessario. Non si ravvisa la possibilità di eliminare postazioni informatiche in quanto quelle presenti sono le minimali atteso il rapporto un dipendente / un PC oltre alla postazione utilizzata dal Sindaco.

Per il contenimento e la riduzione dei costi di gestione si evidenzia che.

- La stampante multifunzione è a noleggio con riscatto.
- Il consumo di carta è razionalizzato dalla stampa fronte retro impostata automaticamente da ogni pc e dal corretto utilizzo del Protocollo Informatico e della scrivania digitale con la scannerizzazione di tutta la posta in entrata per poterla visualizzare a video senza stamparla

La macchina da scrivere è ormai utilizzata sporadicamente ma la sua dismissione è antieconomica non esistendo più simile mercato, pertanto al termine del suo ciclo non verrà più sostituita.

Apparecchi di telefonia fissa e mobile

L'Ente è dotato di un centralino Telecom al quale sono collegati 6 apparecchi telefonici. E' in fase di installazione un sistema VOIP con centralino in Cloud e n.6 apparecchi telefonici in rete. Non esistono apparecchi di telefonia mobile in dotazione a dipendenti e amministratori

Autovetture di servizio

L'unica autovettura a disposizione dell'ente è una Fiat Uno immatricolata nel 1991, targata TO26146S, ad uso della Polizia Municipale. L'autovettura, ormai dismessa, è stata rottamata giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 17.06.2021.

Nel corso del 2018 si è proceduto al noleggio, tramite Consip, di un Doblò.

Il parco macchine è composto inoltre da

- 1 scuolabus targato DY183DJ
- 1 trattore targato TO060963
- 1 rimorchio agricolo

Non risulta possibile ridurre i veicoli e/o i mezzi sopra elencati se non a discapito dei servizi istituzionalmente resi da questo Comune alla popolazione.

Nel corso del triennio si prevedono le spese per la manutenzione ordinaria, le quote assicurative e le tasse di circolazione.

Beni immobili

Si rimanda all'inventario comunale per l'elencazione dei beni immobili di proprietà dell'ente.

La maggior parte degli immobili sono a destinazione pubblica: Palazzo Municipale, Scuole dell'infanzia e primaria, Impianti sportivi, Teatro comunale.

Il patrimonio abitativo di tipo residenziale agevolato consiste in tre unità abitative da assegnare.

La manutenzione degli immobili deve essere opportunamente pianificata al fine di evitare spese impreviste e gli interventi devono essere programmati con congruo anticipo.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D3			0
Cat. D1			0
Cat. C4	1	1	0
Cat. B6	1	1	0
Cat. B2	1	1	0
Cat. A			0
TOTALE	3	3	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12: 3

L'ultima dotazione organica adottata, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 21/01/2014, è la seguente:

Descrizione	Categorie			Posti in organico
	B	C	D	
Posti di ruolo a tempo pieno	2	1	1	4

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 17/03/2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, pubblicato sulla GU 108 del 27/04/2020, ha istituito, con decorrenza 01/04/2020, una nuova modalità di calcolo e nuove regole per determinare la programmazione triennale.

Le nuove norme, però, non abrogano né disapplicano le norme vigenti dettate:

- dall'art. 1 comma 557 e 562 della legge 296/2006 relativa alla spesa di personale in valore assoluto
- Dall'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 per il contenimento delle spese flessibili
- dall'art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017 per il limite al trattamento accessorio

Nello specifico, per questo Ente,

- il valore assoluto della spesa di personale calcolata ai sensi art. 557 della legge 296/2006 ammonta a totali **€ 158.367,89** (spesa del personale anno 2008)
- il limite di spesa per lavoro flessibile è di **€ 49.729,11** (spesa lavoro flessibile anno 2009) come descritto nella sottoriportata tabella

SPESE LAVORO FLESSIBILE: ANNO 2009	
Tipologia	Costo lordo comprensivo di tutti gli oneri ad esclusione degli aumenti contrattuali
Contratto Tempo Determinato	€ 44.830,01
Lavori socialmente utili	€. 795,53
Co.co.Co	€. 4.105,57
TOTALE	€. 49.729,11

- il limite al trattamento accessorio per i Responsabili di Servizio ammonta a **€ 14.409,94** come indicato nel decreto del Commissario Straordinario nr. 7 del 21/05/2019.
- il limite totale del trattamento accessorio, determinato con riferimento all'anno 2016, ammonta a **€ 22.482,91** comprensivo del trattamento accessorio destinato ai Responsabili di Servizio come indicato nella determinazione del Servizio Finanziario nr. 77/214 del 02/12/2019

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

COMUNE DI MONTEU DA PO - LIMITE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016		
FONDO RISORSE DECENTRATE 2016 - PARTE STABILE	€ 4.847,00	
FONDO RISORSE DECENTRATE 2016 - PARTE VARIABILE	€ 782,00	
TOTALE		€ 5.629,00
PO E RISULTATO 2016	€ 16.853,91	
		€ 16.853,91
FONDO STRAORDINARIO	€ -	
		€ -
TOTALE VERIFICA ART. 23 C. 2 D.LGS. 75/2017		€ 22.482,91

Il D.M. del 17/03/2020 introduce il concetto di “spazio finanziario destinato alle assunzioni” abrogando il precedente concetto di “capacità assunzionale”. Ogni Ente, al fine di determinare il proprio spazio finanziario, deve:

- calcolare la spesa complessiva di personale riferita all'anno 2018 con certezza ed uniformità di indirizzo, sommando esclusivamente gli importi degli impegni di competenza dell'anno 2018 relativi ai codici BDAP indicati nella circolare esplicativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la funzione pubblica emessa in 13/05/2020 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 226 del 11/09/2020.
- Calcolare la media degli accertamenti di competenza riferiti ai primi tre titoli delle entrate, relativi agli ultimi tre rendiconti approvati, considerando i codici BDAP indicati nella sopra riportata circolare esplicativa
- Sottrarre alla media così calcolata l'importo del FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità
- Rapportare la spesa di personale anno 2018 alle entrate correnti nette e calcolarne la percentuale

L'Ente potrà assumere certificando che la spesa di personale complessiva includendo le nuove assunzioni non sia superiore ai valori percentuali soglia riportati nelle tabelle presenti nella circolare esplicativa.

Nello specifico, il Comune di Monteu da Po, essendo un ente con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti, deve rientrare nelle percentuali **da un minimo di 29,50% a un massimo di 33,50%**

L'eventuale incremento annuo della spesa di personale derivante da nuove assunzioni, inoltre, fino all'annualità 2024 non potrà mai superare i valori indicati nella tabella 2 che, per il Comune di Monteu da Po sono i seguenti

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
29,00	33,00	34,00	35,00

Il calcolo dello spazio finanziario destinato alle assunzioni per il Comune di Monteu da Po è il seguente:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

CALCOLI PER L'APPLICAZIONE DEL NUOVO DPCM del 17.3.2020 pubblicato in GU in data 27.4.2020

Istruzioni: inserire i valori o seguire le istruzioni delle righe evidenziate in ROSA riportate qui sotto

INSERIRE UNA "X" NELLA TABELLA RIPORTATA DA RIGA 91 IN BASE ALLE DIMENSIONI DEMOGRAFICHE DELL'ENTE

INSERIRE Spesa di personale al netto IRAP - ultimo rendiconto di gestione approvato (v. nota di dettaglio)

129.072,20 €

INSERIRE Entrate correnti: accertamenti di competenza relative all'ultimo rendiconto approvato (v. nota di dettaglio)

679.947,33 €

INSERIRE Entrate correnti: accertamenti di competenza relative al penultimo rendiconto approvato (v. nota di dettaglio)

675.355,03 €

INSERIRE Entrate correnti: accertamenti di competenza relative al terzultimo rendiconto approvato (v. nota di dettaglio)

717.190,70 €

MEDIA ARITMETICA DEGLI ACCERTAMENTI DI COMPETENZA DELLE ENTRATE CORRENTI DELL'ULTIMO TRIENNIO

690.831,02 €

INSERIRE fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata (v. nota di dettaglio)

61.489,94 €

MEDIA ARITMETICA DELLE ENTRATE CORRENTI DEL TRIENNIO AL NETTO DEL FCDE

629.341,08 €

RAPPORTO EFFETTIVO SPESA DEL PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI

20,51%

VALORE SOGLIA DEL RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE ED ENTRATE CORRENTI COME DA TABELLA 1 DM - LIMITE MASSIMO CONSENTITO

29,50%

INCREMENTO TEORICO DELLA SPESA PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

185.655,62 €

COMUNE AL DI SOTTO DELLA SOGLIA TABELLA 1 DM

SI

INSERIRE Spesa di personale al netto IRAP - rilevata nel Rendiconto ANNO 2018 (v. nota di dettaglio)

115.190,42 €

% DI INCREMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE DA TABELLA 2 DM

2020

2021

2022

2023

2024

23,00%

29,00%

33,00%

34,00%

35,00%

INCREMENTO EFFETTIVO DELLA SPESA PER NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO (AL DI FUORI DELLA MEDIA DI SPESA 2011-2013)

26.493,80 €

33.405,22 €

38.012,84 €

39.164,74 €

40.316,65 €

IL DATO INDICA LA SPESA DI PERSONALE "dell'ultimo rendiconto approvato" A CUI È SOMMATA IL VALORE DI INCREMENTO DELLA SPESA PER NUOVE ASSUNZIONI DEFINITA DAL DM.

ATTENZIONE LE MAGGIORI ASSUNZIONI SONO CONSENTITE NEL RISPETTO DEL VALORE MASSIMO DELLA SOGLIA DELLA TABELLA 1 DM. NEI CALCOLI QUI A FIANCO LA SIMULAZIONE VIENE FATTA SUI VALORI DELLA SPESA DI PERSONALE DELL'ULTIMO CONSUNTIVO E DELLA MEDIA DELLE ENTRATE CORRENTI DEGLI ULTIMI 3 RENDICONTI APPROVATI AL MOMENTO, MENTRE NEL DECRETO SARANNO DA CALCOLARE "A SCORRIMENTO".

155.566,00 €

162.477,42 €

167.085,04 €

168.236,94 €

169.388,85 €

È POSSIBILE UTILIZZARE TUTTA LA SPESA INDICATA IN RIGA 85 SENZA SFORARE LA SOGLIA DI TABELLA 1 ?

SI

SI

SI

SI

SI

IN CASO LA RISPOSTA SIA "NO" ALLA RIGA 87, QUALE È LA SPESA MASSIMA UTILIZZABILE PER ASSUNZIONI AL FINE DI NON SFORARE LA % INDICATA IN TABELLA 1 DM.

/

/

/

/

/

Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. nota di dettaglio)
NB: Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le "facoltà" assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Somma effettivamente utilizzata nell'anno per assunzioni

0,00 €

Somma residua dopo le assunzioni effettivamente realizzate

0,00 €

UTILIZZABILI IN
ALTERNATIVA ALLE
SOMME SCRITTE QUI
SOPRA come da ultimo
precisato dal parere della
Ragioneria Generale
dello Stato fornito al
Comune di Roma prot.
N. 12454 del 15/01/2021

Valore soglia spese di personale

abitanti	valore soglia	Comune (INSERIRE UNA "X" sulla soglia di abitanti dell'ente al 31.12.2019)	valore di riferimento
<1000	26,50%	X	29,50%
tra 1.000 e 1.999	26,60%		
tra 2.000 e 2.999	27,60%		
tra 3.000 e 4.999	27,20%		
tra 5.000 e 9.999	26,80%		

Nel triennio 2024-2026, pertanto, il massimo disponibile per assunzioni a tempo indeterminato nel triennio di pertinenza del presente documento, quantificato sulle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato, è determinato come sopra indicato.

Nel rispetto dei limiti sopra descritti l'Ente conferma quanto indicato nel DUPS 2023-2025, in quanto intende procedere per l'anno in corso all'assunzione di n. 1 unità presso l'area finanziaria, nei limiti di spesa come di sopra indicati nella tabella.

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento**Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

I quadri degli investimenti, previsti nel triennio sono i seguenti:

		PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI (AREE-LOCULI-OSSARI)	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	PNRR M2 C4 2.2 MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTI ENERGETICO TEATRO COMUNALE CUP F89D22003350006	MINISTERIALE LEGGE DI BILANCIO PER MESSA IN SICUREZZA COMUNI INFERIORE 1000 ABITANTI (U 6130/1/5)
2024		2.000,00 €	1.000,00 €	50.000,00 €	84.168,33 €
SISTEMAZIONE STRAORDINARIA STRADE	1.000,00 €		1.000,00 €		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA TEATRO COMUNALE	24.168,33 €				24.168,33 €
Messa in sicurezza piazzale antistante la chiesa parrocchiale e Municipio	60.000,00 €				60.000,00 €
PNRR M2 C4 2.2 MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTI ENERGETICO TEATRO COMUNALE CUP F89D22003350006	50.000,00 €			50.000,00 €	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2.000,00 €	2.000,00 €			
	137.168,33 €	2.000,00 €	1.000,00 €	50.000,00 €	84.168,33 €
		- €	- €	- €	- €

		PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI (AREE-LOCULI-OSSARI)	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	CONTRIBUTO MINISTERIALE LEGGE DI BILANCIO PER MESSA IN SICUREZZA COMUNI INFERIORE 1000 ABITANTI (U 6130/1/5)	TOTALE
2025		2.000,00 €	1.000,00 €	70.000,00 €	73.000,00 €
ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE AREE VERDI COMUNALI - MESSA IN SICUREZZA AREA CICLO PEDONALE	70.000,00 €			70.000,00 €	70.000,00 €
SISTEMAZIONE STRAORDINARIA STRADE	1.000,00 €		1.000,00 €		1.000,00 €
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	2.000,00 €	2.000,00 €			2.000,00 €
					- €
	73.000,00 €	2.000,00 €	1.000,00 €	70.000,00 €	73.000,00 €

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

	CONTRIBUTO EX ART. 30 C. 14-BIS D.L. 34/2019	CONTRIBUTO ART 1 C 29 L 160/2019	CONCESSIONI CIMITERIALI	ONERI DI URBANIZZAZIONE	TOTALE
2026					
COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMMOBILE IN ZONA SAN GRATO.	65.000,00 €		2.000,00 €	1.000,00 €	68.000,00 €
	65.000,00 €	- €	2.000,00 €	1.000,00 €	

Non si prevede l'esecuzione di opere superiori ai 100.000,00 euro:

Piano delle alienazioni

Al momento non sono previste alienazioni di beni immobili comunali.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Non è presente un piano di incarichi di collaborazione autonoma. L'ente valuterà di fare ricorso alle risorse di personale previste per gli adempimenti correlati all'attuazione di progetti del PNRR nel contesto delineato dalla legislazione vigente.

f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

La Giunta Comunale, con l'approvazione di questo documento di programmazione, destina le risorse di bilancio alla gestione ordinaria dell'Ente e al mantenimento dei servizi essenziali rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impegni (uscite).

Il bilancio dell'Ente può essere suddiviso in quattro aree distinte fra loro: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei fondi e la registrazione dei servizi conto terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma.

I servizi conto terzi, invece, sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente non ha né acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.